

COMUNE DI PRAY
PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N. 56 del 16/09/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE SPESE RIPETIBILI RELATIVE AD ATTI IMPOSITIVI E DI IRROGAZIONE DI SANZIONI IN MATERIA TRIBUTARIA A CARICO DEL SOGGETTO DESTINATARIO.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **SEDICI** del mese di **SETTEMBRE** , in Pray, nella Sede Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori :

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PASSUELLO GIAN MATTEO	Sindaco	X	
MENCATTINI GIAN FRANCO	Vicesindaco	X	
PLATINI MASSIMO	Assessore		X
	TOTALE	2	1

Assume la presidenza il sig. Passuello Gian Matteo nella sua qualità di Presidente, con l'assistenza del Segretario Comunale sottoscritto.

Previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopra evidenziato.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta relativa all'oggetto sopraindicato
- VISTI i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00 n. 267;
- A VOTI unanimi, palesemente espressi,

DELIBERA

- 1) di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi che viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo
- 2) di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.
- 3) di dichiarare con voti unanimi e palesi il presente atto immediatamente eseguibile.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 56 DEL 16/09/2019

Dal: Sindaco

Alla: Giunta Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.M. 12 settembre 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di ripetibilità delle spese di notifica e determinazione delle somme oggetto di recupero nei confronti del destinatario dell'atto notificato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 del sopraccitato decreto, sono ripetibili le spese per i compensi di notifica degli atti impositivi e degli atti di contestazione e di irrogazione delle sanzioni, stabiliti in applicazione della legge 20 novembre 1982, n. 890, quelle derivanti dall'esecuzione degli articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile, ai sensi dell'art. 60 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, nonché le spese derivanti dall'applicazione delle altre modalità di notifica previste da specifiche disposizioni normative;

Rilevato che il sopraccitato D.M. 12 settembre 2012 definisce l'ammontare delle spese ripetibili nei confronti dei destinatari degli atti notificati, come di seguito specificato:

- € 5,18 per le notifiche effettuate mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento,
- € 8,35 per le notifiche eseguite all'estero a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite ufficio consolare;
- € 8,75 per le notifiche effettuate ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e dell'art. 14 della legge 20 novembre 1982, n. 890;

Richiamato l'art. 60, ultimo comma, del D.P.R. 600/1973, aggiunto dall'art. 7-quater, comma 6, D.L. 22 ottobre 2016 n. 193, convertito con modificazioni dalla L. 10 dicembre 2016 n. 225, che introduce la possibilità di notificare a mezzo posta elettronica certificata, avvisi ed altri atti che per legge devono essere notificati alle imprese individuali o costituite in forma societaria e ai professionisti iscritti in albi o elenchi istituiti con legge dello Stato, all'indirizzo del destinatario risultante dall'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (INI — PEC);

Dato atto che l'art. I del D.M. 12 settembre 2012, prevede la ripetibilità delle spese per i compensi di notifica di atti impositivi e di atti di contestazione e di irrogazione sanzioni per spese derivanti da modalità di notifica diverse da quelle previste dalla legge 20 novembre 1982 n. 890, dal codice di procedura civile e dal DPR 29 settembre n. 600, purché previste da specifiche norme di legge;

Atteso che la notifica e mezzo PEC, introdotta con specifica norma di legge in epoca successiva all'emanazione del D.M. 12 settembre 2012, debba essere equiparata, ai fini della quantificazione delle spese ripetibili, alla notifica di atti ed avvisi effettuata dal messo comunale o dal messo speciale autorizzato d'ufficio, avendo la norma del 2016 integrato l'art. 60 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 per la notifica di atti ed avvisi alle imprese individuali, alle società e ai professionisti iscritti in albi o elenchi istituiti con legge dello Stato;

Vista, inoltre, la risposta ad una interrogazione della Camera dei Deputati datata 30/10/2014, nella quale si evince che il compenso spettante per le attività di notifica degli atti delle pubbliche amministrazioni è inteso a ristorare le stesse "non già delle mere spese vive sostenute per effettuare la notifica, bensì dei costi complessivi delle attività di notifica, inclusi quelli riferibili all'intero processo di gestione della notifica stessa, gravanti sulle medesime, liquidando un importo forfettariamente determinato".

Ritenuto di aggiornare al mutato costo del servizio postale la definizione delle spese di notifica ripetibili con decorrenza 01.01.2019;

Rilevato che le tariffe postali variano in base al peso, al formato e alla destinazione della spedizione;

Ritenuto di adottare, quali spese ripetibili, le tariffe postali vigenti per invii standard in Italia fino a 20 grammi ed invii standard fino a 20 grammi all'estero con destinazioni rientranti all'interno della zona 1, ovvero Europa e Bacini del Mediterraneo, come di seguito precisato:

- Raccomandata con ricevuta di ritorno: E 6,50;
- Raccomandata estero con avviso di ricevimento: E 8,25
- Atto giudiziario: € 6,80

Ritenuto opportuno equiparare alle spese postali per le notifiche di atti giudiziari le spese ripetibili per le notifiche eseguita dai messi comunali con modalità cosiddetta "personale", nonché le spese ripetibili per le notifiche eseguita a mezzo posta elettronica certificata;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, del dirigente del Settore Economico Finanziario, espressi in ottemperanza all'art 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati:

1. Di definire l'ammontare delle spese ripetibili relative ad atti impositivi e di irrogazione di sanzioni in materia tributaria a carico del soggetto destinatario, eguagliandole alle tariffe previste da Poste Italiane per invii standard, come di seguito precisato:
 - Raccomandata con ricevuta di ritorno: e 6,50;
 - Raccomandata estero con avviso di ricevimento: E 8,25
 - Atto giudiziario: E 6,80
2. di equiparare alle spese postali per la notifica di atti giudiziari, le spese ripetibili per le notifiche eseguite dai messi comunali con modalità cosiddetta "personale" e quelle relative alle notifiche effettuate a mezzo posta elettronica certificata;
3. di stabilire che le spese ripetibili come sopra individuate siano applicate a decorrere dalla data odierna e successivamente adeguate automaticamente alle eventuali variazioni tariffarie adottate da Poste Italiane.

IL PROPONENTE

Passuello Gian Matteo

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.C. N. 56 DEL 16/09/2019

(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Velatta Mirella, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Conti Roberto, in qualità di Responsabile del Servizio _____, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Garavaglia Dr. Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Garavaglia Dr. Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità contabile, attestandone la copertura finanziaria.

Data _____ Firma _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

(Passuello Gian Matteo)

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Garavaglia Dr.Tiziano)

.....

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Garavaglia dr. Tiziano)

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Garavaglia dr. Tiziano)

.....

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....